

ALLA SCOPERTA DELLE IMPRESE

Gli studenti di sei scuole entrano in azienda

Porte aperte per mostrare ai ragazzi l'attività lavorativa e i progetti futuri

Sono 6 le scuole superiori mantovane che parteciperanno alla II° edizione del Pmi Day-Industriamoci, la giornata nazionale dedicata alla scoperta delle Piccole e Medie Imprese. Venerdì le porte delle aziende si apriranno agli studenti, mostrando loro come si svolge l'attività lavorativa, raccontando il vissuto dell'industria, le conquiste raggiunte ed i progetti futuri. L'iniziativa è stata presentata ieri all'Itis dalla preside Cristina Bonaglia, insieme alla presidente della Piccola Industria, Maria Cristina Bertellini. Il territorio virgiliano è stato suddiviso in 6 zone: in quella di Mantova si recheranno le classi IV° del Fermi che si sposteranno all'Euromec; l'area di Ostiglia-Sermide verrà assegnata al Galilei ospite della Negrini srl; quella di Viadana-Bozzolo al Sanfelice che andrà alla Maresca srl; quella di Castiglione sarà



I ragazzi che frequentano la quarta all'Itis

appannaggio del Gonzaga presso la Gamma & Bross; quella di Asola-Canneto al Falcone che si recherà alla Manifattura Ballasina; mentre quella di Suzzara-Gonzaga al Manzoni ospite della Brar Elettromeccanica srl e Centro Tecnologico Arti e Mestieri. «I ragazzi saranno accom-

pagnati dai docenti con un autobus messo a disposizione da Confindustria – ha spiegato la preside –. Il Fermi è stato adottato da Confindustria all'interno del Club dei 15, ovvero delle 15 province con il più alto tasso di Pil nell'industria manifatturiera. Ogni anno 200 studenti svolgono

no stage formativi presso le aziende». L'auspicio di un ulteriore aumento dei periodi di formazione all'interno delle realtà produttive, è stato rimarcato da Bertellini: «E' un progetto importante che dimostra la vicinanza degli imprenditori al sistema Paese». Ha poi annunciato che attraverso il nuovo ministro del Lavoro, Elsa Fornero, Confindustria cercherà di trovare sinergie, a livello nazionale, per incentivare ad assumere i giovani. Si è appreso che all'Itis l'80% dei diplomati prosegue gli studi all'università, mentre il 20% trova lavoro entro i 3 mesi successivi. La richiesta più frequente a livello locale è indirizzata al reperimento di periti chimici e meccanici, mentre si fa meno pressante per gli indirizzi Elettronici ed Elettrotecnici. Nel 2012 usciranno dal Fermi 200 alunni.

Graziella Scavazza